

Ufficio UNESCO a Venezia

Originariamente istituito nel 1973, come Liaison Office per la Salvaguardia di Venezia, è oggi l'Ufficio Regionale dell'UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa, con sede nel prestigioso Palazzo Zorzi, primo palazzo rinascimentale veneziano.

L'attività nei settori della scienza e della cultura è prioritariamente diretta al Sud Est Europeo e al bacino Mediterraneo, per contribuire alla pace, alla prosperità e allo sviluppo sostenibile di queste aree. Fin dalla sua creazione, l'Ufficio UNESCO a Venezia opera con il sostegno del Governo Italiano, sulla base di specifici accordi di cooperazione.



© UNESCO/A. Ajoux - Palazzo Zorzi

A partire dalla disastrosa inondazione del 1966, l'UNESCO si è interessato a Venezia e alla sua laguna, lanciando la Campagna Internazionale per la Salvaguardia di Venezia, in seguito sviluppata attraverso un programma congiunto con i Comitati Internazionali per la Salvaguardia di Venezia.

L'Ufficio UNESCO a Venezia ha inoltre condotto importanti progetti scientifici sull'ecologia lagunare e sul sistema dei canali interni di Venezia fornendo, più recentemente, il suo supporto al gruppo di enti

Dove siamo

Palazzo Zorzi, Castello 4930
30122 Venezia
veniceoffice@unesco.org
Tel. + 39 041 260.15.11
<http://www.unesco.org/venice>

locali incaricati della redazione del piano di gestione del sito Patrimonio Mondiale "Venezia e la sua Laguna".

In ambito culturale, le principali azioni dell'Ufficio UNESCO sono volte alla salvaguardia del patrimonio culturale, alla promozione della creatività e diversità delle espressioni culturali, al dialogo interculturale e al rafforzamento della cooperazione internazionale.

Per la scienza, l'Ufficio UNESCO a Venezia attua programmi per il rafforzamento del sistema scientifico e tecnologico, in termini sia di politica che di capacità di ricerca, per la gestione responsabile delle risorse naturali e la difesa dai rischi naturali.



Donne in arte

a Palazzo Zorzi

il 22.06.2013



© UNESCO/A. Ajoux - Palazzo Zorzi

art
night
veneziana
l'arte
libera
la notte

Dalle 17.30 alla mezzanotte



Venice Office

United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization

artnightvenezia

Arte ore 17.30

The Garbage Patch State Venice

Dialogo con l'artista Maria Cristina Finucci

Fumetti e cartoons ore 18.30

I fascino e la potenza delle donne nel fumetto italiano

Incontro con Luca Raffaelli

Cinematografia ore 19.30

Proiezione del corto "Alla Ricerca della scarpa perduta"

Incontro con Matilde Tortora

Fotografia ore 20.30

Donne: le mani, il volto

30 anni di storia delle donne attraverso le fotografie dell'Archivio Cameraphoto Epoche

Teatro ore 21.15

Anime femminili

interpretate da Ottavia Piccolo

Musica ore 22.00

Concerto di Musiche rinascimentali, canti popolari armeni e altro

a cura dell'Ensemble Vocale Gaspard Edesse, diretto da Justine Rapaccioni

Rinfresco ore 22.30

Programma



© Archivio Cameraphoto Epoche

Maria Cristina Finucci

Inizia la sua attività come architetto nel 1981. Durante la sua carriera vive e lavora a New York, Parigi, Bruxelles, Mosca e Roma e Madrid. Nel maggio 2010 il museo L.u.C.C.A. (Lucca Center of Contemporary Art) ospita una sua personale dal titolo Paradigmi. Successivamente con Trueman, una post-produzione audio/video, dà inizio ad un lavoro sulla percezione della realtà multidimensionale. L'artista attualmente ha in corso di produzione la video manipolazione del film Tron Legacy. E' inoltre impegnata nel progetto artistico-ambientale Wasteland al quale ha dato inizio con la creazione del Garbage Patch State presentato nella sede parigina dell'UNESCO l'11 aprile 2013.

Luca Raffaelli

Scrittore, saggista e sceneggiatore. Considerato uno dei massimi esperti nel campo dei fumetti e del cinema d'animazione, da dieci anni scrive le introduzioni dei libri a fumetti pubblicati da Repubblica-L'Espresso.



© Archivio Cameraphoto Epoche

Minimum fax ha pubblicato i saggi "Le anime disegnate" e "Tratti e ritratti" e nel 2012 Einaudi Ragazzi il romanzo "Enrichetto Cosimo alla ricerca del manga mangante". Ha scritto la voce "fumetto" per la Treccani Nuovo Millennio. Mina ha cantato una sua canzone: "Ninna pa".

Matilde Tortora

Critica, scrittrice e saggista italiana. E' stata insignita nel 2000 del Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è autrice del volume "I promessi sposi nel cinema" scritto assieme allo storico del cinema Vittorio Martinelli. Nel 2004 ha rinvenuto e pubblicato "Lettere inedite di Matilde Serao a Eleonora Duse" e nel 2006 ha pubblicato un'azione cinematografica inedita e autografa di Roberto Bracco, databile verso la fine del 1911, una delle prime opere scritte per il cinema.

Ringraziamenti ai nostri partner che generosamente hanno contribuito alla riuscita di questa serata: La Dogaressa Catering & Banqueting Venice, I Bibanesi, Bibano di Godega San Urbano (TV), Dogarina Vigneti in Campodipietra, Campodipietra di Salgareda (TV), 3P Technologies S.r.l., Saonara (PD), Nonino Distillatori in Friuli dal 1897, Percoto (UD)



Venice Office

Archivio Cameraphoto Epoche

L'archivio testimonia l'attività della prestigiosa agenzia fotografica "Interphoto", fondata dal fotografo veneziano Dino Jarrach nel 1947. Il complesso archivistico conta più di 350.000 negativi in bianco e nero su lastra di vetro e pellicola, per la maggior parte si tratta di immagini scattate a Venezia tra il 1946 e il 1987.

Ottavia Piccolo

E considerata una delle attrici più raffinate ed eleganti del mondo teatrale e cinematografico nazionale. A dieci anni è già sui palcoscenici teatrali con Anna dei Miracoli di William Gibson; l'esordio cinematografico è tra i più importanti, interpreta infatti una delle figlie del Principe di Salina ne Il Gattopardo di Luchino Visconti. Ha lavorato con Giorgio Strehler, Luca Ronconi, Mauro Bolognini, Ettore Scola e Franco Amurri.

Ensemble Vocale Gaspard Edesse

Fondato a Venezia nel 2007 dal suo direttore, Justine Rapaccioni, l'Ensemble Vocale Gaspard Edesse ha un ampio repertorio che comprende composizioni sacre, profane e popolari dal medioevo fino ai giorni nostri. E' conosciuto e apprezzato, in particolare per le sue performances di pièces poetico-musicali, tra le quali Ritorno ad Ararat che ha portato l'ensemble successivamente ad esibirsi su invito, in presenza di Sua Santità Karekin II, Catholicos di tutti gli Armeni durante la sua visita in Italia nel maggio 2008. Nel 2009 l'esecuzione della stessa pièce a Oliero (VI) è stata definita nelle cronache della Valbrenta come "una delle più alte espressioni artistiche nel canto corale mai ascoltate".



© Archivio Cameraphoto Epoche

<http://www.unesco.org/venice>